



PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

A cura del Consiglio di Bacino Priula

Convenzione n° _____ / _____

**CONVENZIONE
REGOLANTE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI SVOLTA
CON FINALITA' BENEFICHE E SENZA SCOPO DI LUCRO**

Il giorno _____ con la presente scrittura a valere a tutti gli effetti di legge,

tra

il **Consiglio di Bacino Priula**, in seguito denominato “Consiglio”, avente sede in Fontane di Villorba (TV) – Via Donatori del Sangue n. 1 – codice fiscale 04747540260 e partita IVA 04747540260 rappresentato dal Direttore Dott. Paolo Contò.

e

Associazione **Ente** **Comitato** **Parrocchia** **Altro**

Dati anagrafici legale rappresentante

Cognome: _____ Nome: _____
In qualità di: _____
Nato a: _____ il: _____
Doc. Identità: _____
Codice Fiscale: _____
Residenza: Comune _____ CAP: _____
Via _____ n. _____

Denominazione/ Ragione Sociale in seguito denominato “Convenzionato”:

Denominazione _____
Indirizzo: Comune: _____
Via: _____ CAP: _____
Codice Fiscale: _____ n. _____
P.IVA: _____
Referente Sig.: _____
Tel.: _____
E-mail : _____ Fax: _____

Premesso che:

- il Consiglio di Bacino Priula è l'autorità pubblica di governo, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 e della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani per i 50 comuni del bacino territoriale "Destra Piave" (ossia: Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada, Monastier, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X°, Roncade, San Biagio di Callalta, San Zenone degli Ezzelini, Silea, Spresiano, Susegana, Trevignano, Treviso, Vedelago, Villorba, Volpago del Montello, Zero Branco, Zenson di Piave);
- attualmente il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani è affidato a Contarina SpA secondo il modello *cd. in house providing*;
- l'art. 3, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che *"I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- il vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani prevede, per quanto in questa sede particolarmente rileva, la competenza del Consiglio di Bacino in ordine alla *"regolazione e controllo, in conformità alla disciplina di legge, di iniziative e/o attività connesse od integrative alla gestione dei rifiuti da parte di Comuni o associazioni senza scopo di lucro"* (art. 5, comma 2, lettera d);
- nel territorio operano numerose associazioni e gruppi organizzati ed enti prevalentemente con finalità benefica;
- tali associazioni, gruppi ed enti, per la specifica funzione sociale che svolgono, sono stati nel tempo coinvolti nello svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con benefici per l'intera collettività di riferimento, ma sono oggi onerate – al pari di qualsiasi altro soggetto - a rispettare integralmente la normativa sui rifiuti;
- l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con circolare 29 maggio 2015 n. 437, ha invero espressamente chiarito che l'obbligo di iscrizione all'albo (sezione Trasportatori) ai sensi dell'art. 212 comma 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 grava su qualsiasi soggetto che svolga attività di trasporto rifiuti, a prescindere dalle finalità;
- in data 2 febbraio 2016 inoltre è entrato in vigore il disposto dell'art. 30 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (*cd. collegato ambientale 2016*) ai sensi del quale i rifiuti di rame o di metalli ferrosi e non ferrosi devono essere consegnati *"unicamente ad imprese autorizzate alle attività di trasporto e raccolta di rifiuti o di bonifica dei siti o alle attività di commercio o di intermediazione senza detenzione dei rifiuti, ovvero a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti o ad un soggetto pubblico o privato addetto alla raccolta dei rifiuti in conformità all'articolo 212, comma 5, ovvero al recupero o smaltimento dei rifiuti, autorizzati ai sensi delle disposizioni della parte quarta del presente decreto. Alla raccolta e al trasporto dei rifiuti di rame e di metalli ferrosi e non ferrosi non si applica la disciplina di cui all'articolo 266, comma 5"*;

Ritenuto che la disposizione da ultimo richiamata, pur essendo espressamente riferita alle raccolte di rifiuti in rame, ferro e metallo in genere, non possa che interpretarsi come espressione di un principio generale della più recente normativa sui rifiuti, non risulta oggi più alcuna disposizione che legittimi una deroga alle regole generali in materia di gestione dei rifiuti esclusivamente da parte di soggetti debitamente autorizzati;

si conviene e stipula quanto segue :

Art. 1 (oggetto)

1. Il Consiglio Priula, verificata la documentazione allegata all'istanza presentata in data _____, autorizza il Convenzionato a svolgere l'attività di raccolta e trasporto, esclusivamente delle tipologie di rifiuto urbano riciclabile contrassegnate con i seguenti codici CER e relative descrizioni (*indicare con crocetta*):

<input type="checkbox"/>	150102	imballaggi in plastica
<input type="checkbox"/>	150101	imballaggi in carta e cartone
<input type="checkbox"/>	200101	carta e cartone
<input type="checkbox"/>	200102	vetro
<input type="checkbox"/>	150104	imballaggi metallici
<input type="checkbox"/>	200140	metallo
<input type="checkbox"/>		altro

nel territorio del

Comune di _____;

Comune di _____;

Comune di _____;

Comune di _____.

Non possono in ogni caso essere raccolti rifiuti diversi da quelli sopra indicati ed in particolare il rifiuto secco residuo, parti di veicoli a motore, rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione edile, batterie d'auto usate, oli usati, frigoriferi, congelatori, condizionatori, apparecchiature elettroniche, lampade alogene e a fluorescenza, bombolette spray e altre sostanze etichettate T/F, cartucce esaurite di fotocopiatrice e stampanti, pile, medicinali e rifiuti speciali in genere.

Art. 2 (Durata)

1. La presente convenzione ha validità:
dal giorno _____ al giorno _____.
- In caso di maltempo la raccolta verrà effettuata
dal giorno _____ al giorno _____.
2. In ogni caso, ciascun evento o manifestazione dovrà avere una durata inferiore a giorni quindici.

Art. 3 (Modalità esecutive)

1. Nel caso in cui la raccolta venga effettuata su più Comuni il rifiuto dovrà essere raccolto, trasportato e gestito (emissione del FIR e/o altro) separatamente per ciascun comune di provenienza del rifiuto stesso, in modo da consentire la rilevazione del peso per ogni Comune e per ogni tipologia di rifiuto: trattandosi di rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula dovrà essere indicato come «produttore/detentore». La quarta copia del formulario deve essere restituita a Priula entro 3 (tre) giorni dalla data di chiusura della raccolta mediante consegna a mani all'Ecosportello oppure mediante lettera raccomandata.
2. Al termine delle operazioni le aree interessate dall'attività di raccolta oggetto della presente Convenzione e di eventuale trasbordo devono restare perfettamente pulite.
3. I rifiuti raccolti devono essere conferiti esclusivamente presso l'impianto indicato al precedente articolo 1.

4. Lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione è a titolo gratuito, non professionale. Nessun onere grava pertanto a carico del Consiglio né alcun corrispettivo può essere richiesto dall'ente richiedente a terzi. I materiali recuperabili raccolti sono ceduti dal Consiglio in proprietà al Convenzionato richiedente che ha facoltà di commercializzarli con il vincolo di assicurarne il recupero.

Art. 4 (Responsabilità)

1. Ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento dell'attività è a carico del Convenzionato richiedente.

Art. 5 (Revoca)

1. Il Consiglio di Bacino Priula si riserva la facoltà di revocare la presente Convenzione:
 - a) in caso si sopravvenute ragioni di interesse pubblico;
 - b) in caso di inosservanza delle disposizioni contenute nella presente Convenzione e/o delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di rifiuti.
2. La revoca ha effetto immediato con decorrenza dalla sua comunicazione.

Art. 6 (Disposizioni finali)

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso. Eventuali spese di registrazione e contrattuali, sono a carico del Convenzionato.
2. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni normative ed ai regolamenti vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore del
Consiglio di Bacino Priula
Dott. Paolo Contò**

**Il Legale Rappresentante
del Convenzionato**

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 30.6.2003 N. 196 - CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

I dati personali vengono trattati dal Titolare, Consiglio di Bacino Priula, in relazione alle esigenze legali, contrattuali e per l'adempimento degli obblighi legali e contrattuali dalle stesse derivanti. I dati potranno essere trattati sia con l'ausilio di strumenti elettronici sia senza. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto richiesto dagli obblighi legali o contrattuali e l'eventuale rifiuto di conferirli o al trattamento comporterebbe l'impossibilità di dar corso ai rapporti relativi ai medesimi. Ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge e di contratto, i dati potranno inoltre essere comunicati, ove necessario ai soli fini amministrativi e operativi e della migliore gestione dei rispettivi diritti relativi al rapporto commerciale, a consulenti, studi professionali, istituti di credito, enti addetti a riscossione crediti, concessionari e incaricati di Consiglio di Bacino Priula. L'art. 7 del citato D. Lgs. 196/2003 Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra i quali quello di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati e come essi vengono utilizzati; di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento.

**Il Legale Rappresentante
del Convenzionato**
